

Banditaliana & Fanfara Tirana

A Est del liscio

arrangiamenti di
**Riccardo Tesi, Claudio Carboni
e Daniele Biagini**

direzione artistica
Riccardo Tesi e Claudio Carboni

produzione Ravenna Festival

Nato nell'Ottocento sulla scia dei valzer di Strauss, il liscio è diventato oggi il ballo popolare per definizione. Tuttavia la sua appartenenza alle classi subalterne ha portato ad una svalutazione del suo valore artistico, relegandolo a "cultura minore". Riccardo Tesi, a partire dal fortunato album *Un ballo liscio* (1995), è stato tra i primi a valorizzare la ricchezza musicale del liscio, la sua storia, la qualità melodica, la varietà ritmica, il virtuosismo strumentale. Nel 2010 anche Claudio Carboni, sassofonista della band, ha realizzato un appassionato omaggio alla figura di Secondo Casadei con l'album *Secondo a nessuno*. Banditaliana rilegge ora la tradizione del liscio incrociandola con i ritmi ed i suoni da festa di Fanfara Tirana, tipica e potente *wedding band* albanese. Un incontro esplosivo tra culture diverse, ma con caratteri comuni, per un progetto esclusivo per Ravenna Festival.

Il programma

A Est del liscio

Taca Zaclèn (trad.)

Suite di balli antichi

Bergamasco (trad.)

Menacò (C. Carboni, R. Tesi)

Tarscun (trad.)

Tresca (trad.)

Suite di mazurke

Tra veglia e sonno (trad.)

Mazurka di San Benedetto (trad.)

Dina (trad.)

Suite di polke

Girotondo (trad. - C. Carboni, R. Tesi)

Emma (C. Carboni, R. Tesi)

Polka di Gigino (trad.)

Il valzer della Povera Gente (O. Spadaro)

Battagliero (T. Pattacini)

Tango zingaresco (G. Kramer)

Vittoria (C. Carboni)

Marita (S. Casadei)

Miniera (C. Bixio)

Veronese (G. Montefiori) / Cicogna (S. Casadei)

I Maggio / II Maggio (trad.)

Tango di Buona Speranza (R. Tesi)

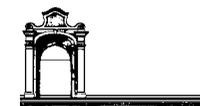
Dolce Maria (S. Casadei) / Verdeluna (V. Gomes)

Paso liscio

La Piccinina (V. Mascheroni)

Caballeros (Casanova)

Oggi nevica (trad.)



RAVENNA FESTIVAL 2013

Giardini Pubblici
giovedì 20 giugno, ore 21.30



Banditaliana & Fanfara Tirana



TELEROMAGNA



Banditaliana

Riccardo Tesi, compositore e organettista di fama internazionale, considerato uno dei musicisti più audaci e autorevoli della nuova scena world europea, con collaborazioni che vanno dalla musica etnica al jazz fino alla grande canzone

d'autore, nel 1992 fonda il progetto Banditaliana.

Fin dal suo esordio, elementi portanti della band sono Maurizio Geri, voce solista e chitarrista funambolico il cui stile fonde le tematiche legate alla musica mediterranea con l'improvvisazione swing-manouche, Claudio Carboni, sassofonista dotato di un fraseggio secco e preciso, cresciuto nella migliore tradizione del liscio e il percussionista Gigi Biolcati, a suo agio nella musica etnica e nel jazz.

Dal caleidoscopio di suoni di Banditaliana nasce una musica senza frontiere, fresca e solare, innovativa ma legata alle proprie radici, una sintesi di ampio respiro tra forme e riti della tradizione toscana, profumi mediterranei, improvvisazioni jazz e canzone d'autore.

Composizioni originali, virtuosismi strumentali, preziosi incastri ritmici ed arrangiamenti raffinati costituiscono la cifra stilistica del gruppo che nel corso degli anni si è imposto come una delle formazioni più interessanti nel panorama internazionale della world music, esibendosi in tournée in tutta Europa e in Canada dove ha partecipato ad alcuni tra i più importanti folk&jazz festival.

Al suo attivo tre album: *Banditaliana* del 1998, prodotto da Stefano Melone (collaboratore di Ivano Fossati), è stato eletto "album dell'anno" dal referendum di «Folk Buletin»; *Thapsos* del 2000, "disco del mese" per «Jam» e «Rockstar», in Francia ha ricevuto il Bravo di «Trad Magazine» e Choc de la Musique; infine, *Lune*, del 2004 (Edizioni del Manifesto), che ha ottenuto nel 2005 il Premio Città di Loano per la musica tradizionale italiana come "miglior album italiano di world music".

Numerosi i musicisti che hanno collaborato nei dischi e nei concerti di Banditaliana: strumentisti come Gabriele Mirabassi, Daniele Sepe, Claudio Fossati, Silvano Lobina, Daniele Mencarelli, Damiano Puliti, Francesco Magnelli, Marco Fadda e Valerio Perla; e cantanti quali Nando Citarella, Lucilla Galeazzi, i Fratelli Mancuso e Ginevra di Marco, inoltre, Carlo Muratori per i testi di alcune canzoni.

Nel 2001 Banditaliana è stata eletta miglior live band

dalla rivista specializzata tedesca «Folker», e l'anno dopo, in Canada si è piazzata al sesto posto nella Top Ten di CKUA Music Network, mentre in Inghilterra è stato l'unico gruppo italiano in lizza per i World Music Awards della BBC.

Nel 2004 al Mantova Music Festival si è classificata al primo posto sia per il Miglior repertorio che per la Migliore interpretazione nella categoria "Proposte del festival".

Fanfara Tirana

Era il 2002, una parte della Fanfara dell'Esercito Albanese divertendosi alle prove si mise a suonare alcuni brani tradizionali con strumenti a fiato. Era fatta! Nasceva Fanfara Tirana riportando l'orologio al lontano 1878, quando la prima fanfara albanese faceva il suo ingresso nella storia.

La tradizione della fanfara rinasce così per gioco, e il gruppo diventa una vera e propria attrazione per il vecchio continente. In Italia si esibisce quasi ovunque tenendo oltre 100 concerti da Piazza San Marco durante il carnevale di Venezia al Roma Incontra il Mondo, da Folkest alla Notte di San Lorenzo. I suoi fans dicono che questi musicisti "fanno ballare anche i morti!". Sul palcoscenico l'accompagna una leggenda vivente della cultura folk, il cantante Hysni "NIKO" Zela che, nonostante i trent'anni trascorsi in giro per tutti e cinque i continenti, si rifiuta di andare in pensione: un po' per amicizia, un po' per divertirsi e sfuggire alla noia continua a far ballare giovani e meno giovani insieme alla FT, ancora incredula di averlo tra le proprie fila.

Le tournée internazionali cominciano ben prima, ma FT registra il primo album nel 2008 per l'etichetta tedesca Piranha. Inoltre, in Europa viene selezionata al Womex e, in Italia, al Medimex.

Le sue performance al Roskilde Festival in Danimarca, al Sziget Festival di Budapest e all'internazionale Womad l'hanno trasformata nell'unico prodotto d'esportazione musicale del paese delle aquile.



Il successo inatteso porta la brass band a guardare verso la direzione della modernità, senza mai perdere di vista le radici: in questo senso va l'incontro con i Transglobal Underground con cui allestiscono l'ultimo progetto.

Lasciati trasportare da Teleromagna!

Viaggia con noi nella rete dei canali digitali: Teleromagna ti propone 7 realtà per muoverti tra informazione, sport, spettacolo, divertimento, folklore e tanto altro.



Teleromagna il tuo mondo in primo piano